

La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1564 Anno XXXIII 16 novembre 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 16 NOVEMBRE In Domenica di AVVENTO



"LA SPERANZA NON VA DA SOLA. PER SPERARE, BISOGNA ESSERE MOLTO FELICI, BISOGNA AVER OTTENUTO, RICEVUTO UNA GRANDE GRAZIA" (Charles Pèguy)

AVVENTO 2025

Pieni di Gratitudine!

«Cari amici, la speranza cristiana non nasce nel rumore, ma nel silenzio di un'attesa abitata dall'amore. Non è figlia dell'euforia, ma dell'abbandono fiducioso. Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza.

Quando ci sembra che tutto sia fermo, che la vita sia una strada interrotta, ricordiamoci del Sabato Santo. Anche nel sepolcro, Dio sta preparando la sorpresa più grande. E se sappiamo accogliere con gratitudine quello che è stato, scopriremo che, proprio nella piccolezza e nel silenzio, Dio ama trasfigurare la realtà, facendo nuove tutte le cose con la fedeltà del suo amore. La vera gioia nasce dall'attesa abitata, dalla fede paziente, dalla speranza che quanto è vissuto nell'amore, certo, risorgerà a vita eterna».

Papa Leone

Carissimi Amici,

Papa Leone ci ha detto: "La nostra Speranza è Gesù!".

Iniziamo il Tempo di Avvento, pieni di gratitudine!

L'Anno Santo, con i suoi momenti pieni della Grazia del Signore ha già reso il nostro desiderio e la nostra attesa, abitati dall'Amore.

Tra i tanti Doni: il Pellegrinaggio Giubilare a Roma; la Visita Pastorale del Vescovo Mario; il costante richiamo per ritornare sempre all'"Essenziale"; la decisione e la responsabilità di molti tra noi di essere testimoni della vita di Gesù; i giovani, gli adolescenti i ragazzi stupiti e lieti per l'esperienza di un'Amicizia che li rende disponibili a lasciarsi conformare a Gesù. Per un certo verso non è un'esagerazione dire che il Natale di Cristo è già esperienza per noi.

Ma sappiamo tutti che, grazie a Dio, la vita e la fede sono un cammino che permette al Dono che è Gesù, di rendere sempre più vera la nostra umanità conformandola alla Sua.

"Dio ama trasfigurare la realtà", ci ricorda il Papa, a cominciare dalla nostra.

Per questo il cammino di Avvento è importante, un'altra Grazia, un'altra occasione che non possiamo perdere.

I "passi" di questo Tempo, sono legati all'essenzialità della proposta e, come già sappiamo, sono la Preghiera, la Catechesi per gli adulti e la Carità, così "rende nuove tutte le cose con la fedeltà del suo Amore".

Che ci ritrovi disponibili: "Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza".

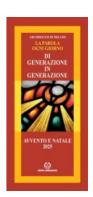
Alla Madonna chiediamo la Grazia di vivere un Avvento che sia cristiano!

Buon cammino d'Avvento! E' abitato dalla Grazia questo tempo, perché nella vita riaccada il Dono di Gesù per tutti! Don Ivano e i Preti della Comunità Pastorale.

I PASSI DEL CAMMINO:

1) LA PREGHIERA

- * Per la **Preghiera quotidiana** è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto: "Di Generazione in Generazione". <u>La Parola di ogni Giorno.</u>
- * Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.
- * Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,00 alle 8.30: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.
- * 1 MINUTO CON GESU': preghiera breve per tutti i ragazzi in Chiesa prima di andare a scuola o al termine del pomeriggio. Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia attraverso un foglio settimanale distribuito alla domenica.
- * Ogni DOMENICA alle 16,30: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.
- * LUNEDI' 15 dicembre: INIZIO NOVENA DI NATALE.
- * CONFESSIONI PER GLI ADULTI (oltre agli orari stabiliti):
- * LUNEDI' 17 novembre ore 21 a Biassono.
- * LUNEDI' 24 novembre ore 21 a Sovico.
- * LUNEDI' 1 dicembre ore 21 a Macherio.
- * ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI: 1 2 3 DICEMBRE.
- * LUNEDI' 8 DICEMBRE: CONCERTO DELL'IMMACOLATA a cura del CORO LAUDAMUS DOMINUM. Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale.
- * <u>DOMENICA</u> 14 DICEMBRE: BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA SANTA (al termine di ogni messa) per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.



In Avvento torna il «Kaire» a scuola di preghiera con l'Arcivescovo

Torna anche nel prossimo Avvento l'appuntamento ormai tradizionale con il Kaire, un breve momento quotidiano di preghiera con monsignor Delpini, diffuso dai media diocesani e fruibile in ogni momento della giornata. «A scuola di preghiera con l'Arcivescovo» è il sottotitolo della proposta, le cui



riflessioni verranno trasmesse da luoghi simbolicamente legati alla vita quotidiana delle persone: nelle prime due settimane, per esempio, le preghiere verranno registrate rispettivamente nella cappella della Stazione Centrale di Milano, snodo da cui ogni giorno passano migliaia di lavoratori, studenti e turisti, e nella piccola chiesa di San Raffaele, nel pieno centro di Milano, circondata da negozi e uffici.

Questi orari e modalità di trasmissione, a partire da domenica 16 novembre: su <u>www.chiesadimilano.it</u>, <u>YouTube</u> e <u>Facebook</u> dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al telegiornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica alle 19 (in replica tutti i giorni al termine della programmazione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in preghiera»).



CATECHESI PER GLI ADULTI

"Credo in un solo Signore, Gesù Cristo".
GIUBILEO DELLA SPERANZA



"Vorrei raccomandarvi la formazione a tutti i livelli.
Viviamo un'emergenza formativa e non dobbiamo illuderci
che basti portare avanti qualche attività tradizionale
per mantenere vitali le nostre comunità cristiane.
Esse devono diventare generative: esser grembo
che inizia alla fede e cuore che cerca coloro che l'hanno abbandonata.
Nelle parrocchie c'è bisogno di formazione e, laddove non ci fossero,
sarebbe importante inserire percorsi biblici e liturgici,

senza tralasciare le questioni che intercettano le passioni delle nuove generazioni ma che interessano tutti noi." (Papa Leone)

A 1700 anni dalla celebrazione del primo grande Concilio Ecumenico, quello di Nicea (325), meditiamo sulla parte del CREDO che riguarda il Signore Gesù Cristo.

* MERCOLEDI' 19 novembre

"della stessa sostanza del Padre"

Il mistero dell'Unigenito Figlio di Dio:
uno sguardo oltre il tempo e lo spazio. "In principio.."

* MERCOLEDI' 26 novembre

"Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo" L'avvenimento dell'Incarnazione del Verbo eterno del Padre.

* MERCOLEDI' 3 dicembre

"Fu crocifisso...morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato" La Pasqua di Gesù, cuore della fede cristiana.

* MERCOLEDI' 10 dicembre

"E di nuovo verrà, nella gloria"

L'escatologia, ovvero le "cose ultime" (i Novissimi).

Gli incontri si terranno nella Chiesa Parrocchiale di Biassono con inizio alle ore 21.00, e saranno guidati da Padre Patrizio Garascia.

ricordo del ricordo di altri, per quanto autorevoli come gli Apostoli, se non venisse data anche a noi la possibilità di un incontro vero con Lui,

LA CARITA' DI AVVENTO

Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare ... TERRA SANTA – Conoscersi per chiamarsi fratelli

<u>Luogo</u>: 6 università in Israele frequentate da studenti di nazionalità israeliana appartenenti sia alla comunità ebraica sia a quella palestinese (arabo israeliana)

Destinatari: 170 studenti e ricercatori di varie



facoltà coinvolti nel settore educativo

Obiettivi generali: favorire conoscenza e dialogo tra giovani delle comunità ebraica e arabo israeliana per promuovere pace, riconciliazione e convivenza

Contesto: Il conflitto israelo-palestinese crea fratture tra i due popoli. A causa della guerra

a Gaza il livello di disperazione, paura e disillusione tra i giovani ha

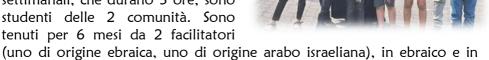
allarmanti. Coinvolgere raggiunto livelli ragazzi di entrambe le comunità è vitale per riscoprire protagonismo e speranza. Nei corsi, iniziati da Friendship Village 30 anni fa e ora realizzati da Neve Shalom Wahat al Salam, i partecipanti delle 2 comunità si incontrano per la prima volta. E da qui inizia il dialogo. È un progetto difficile, ogni giorno a rischio di fallimento, ostacolato da varie parti, ma che



resiste. Per questo vogliamo sostenerlo e dare un segno, anche sottile e

fragile, che è possibile vivere insieme e coesistere nella stessa umanità in questa Terra Santa martoriata.

Interventi: Il progetto dura 12 mesi. partecipanti agli incontri settimanali, che durano 3 ore, sono studenti delle 2 comunità. Sono tenuti per 6 mesi da 2 facilitatori



arabo, con discussioni e condivisione di esperienze, laboratori e approfondimenti su conflitto e identità. La situazione attuale ha caricato di tensione emotiva le ultime attività. Il dialogo tra studenti ebraici e palestinesi è stato lacerante, profondo e toccante, ma ha rafforzato la consapevolezza dell'urgenza di queste iniziative di scambio per realizzare un cambiamento sociale significativo.



Importo: 20.000 euro

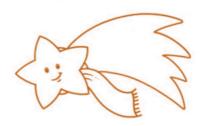
AVVENTO RAGAZZI 2025 - oratorio S. Giuseppe



La LUCE della STELLA

"decorata, pregata e celebrata"

Il tempo dell'Avvento è il periodo in cui la Chiesa attende la Venuta del Messia, nella nascita del Figlio di Dio. Questa nascita, anche nei racconti del Vangelo è annunciata



da una STELLA che guida i MAGI e che mostra ai PASTORI il luogo della Nascita di Gesù, nella capanna di Betlemme.

Se la nostra vita si lascia illuminare dalla Luce di questa nascita, anche noi diventiamo LUCE per chi ci è vicino; sì, accogliere Lui è lasciarsi illuminare per irradiare di questa luce chi vive con noi. Con il battesimo ci è stata donata la LUCE della FEDE: che questo NATALE la renda ancora più luminosa!

Una <u>STELLA da DECORARE</u> ... in polistirolo ... vi ricordate gli angeli e le capanne degli anni precedenti? La troverete a partire da domenica 16 novembre in chiesa e nel pomeriggio in oratorio!... fino ad esaurimento scorte ...

<u>La STELLA può esser colorata</u> (attenzione → non usare vernici spray). Usare tempere magari prima "graffiando con una spatola il materiale, rendendolo ruvido e adatto per dipingere.

<u>La STELLA può esser decorata</u> (attenzione → non usare colle che rovinerebbero il materiale). Usare colla vinavil e tutti i materiali sono buoni e ottimi (perline, carta colorata, pasta, riso, grano, semi, foglie, legnetti, stoffe, annunci di giornale, plastica, bottoni, stringhe, incisioni...)

<u>E Poi?</u> Verranno esposti in salone Sacro Cuore dove verrà allestita, per il secondo anno consecutivo, la mostra dei presepi a partire da lunedì 15 dicembre. Perché possano esser esposti vi chiediamo di <u>portarli durante il catechismo dei giorni tra il 6 e il 13 dicembre o in chiesa.</u> Al termine dell'esposizione, nella stessa domenica vengono portati a casa per appenderli nella propria casa! NOVITA' --- alla mostra saranno presenti alcuni presepi del laboratorio estivo di presepistica ...

Meglio ancora se scrivete anche un messaggio di pace o un augurio e in quell'occasione ve li scambiate, donando ad un altro la vostra stella!!!

Per PREGARE in CHIESA e in FAMIGLIA: 1 MINUTO con GESU'! →"NASCI ORIGINALE"

Tra gli altri impegni, la **PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU"** nei tempi forti sta diventando un appuntamento fisso per tutti i ragazzi delle scuole primarie. La preghiera, che consiste in un momento libero prima o dopo la scuola, favorisce la partecipazione anche di chi accompagna i ragazzi. Il foglietto è messo a disposizione per tutti (durante le SS. Messe del sabato e della domenica).

L'attività consiste nel vivere una brevissima preghiera e poi applicare su un cartellone, un adesivo. Il tema è: NASCI ORIGINALE, perché si ispira alle parole di san Carlo Acutis: «Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie».

Ogni settimana costruiremo, lettera dopo lettera, la parola ORIGINALE. Ogni lettera dell'acronimo fa riferimento alla Liturgia della Parola delle domeniche del tempo di Avvento ambrosiano e delle festività: la Festa dell'Immacolata, il Natale del Signore e la Festa dei SS. Innocenti –

➤ SALVADANAIO DELL'AVVENTO: Da riportare in chiesa durante i giorni della NOVENA di NATALE E/O GIORNO DELL'EPIFANIA (6-01-2026) → l'aiuto è per la TERRA SANTA Aiutiamo gli amici di Terra Santa a ricominciare...



NOVENA dal 15 al 22 dicembre. E' la preghiera che ci introduce alla FESTA del NATALE e ricopre l'ultima settimana prima delle vacanze in cui i ragazzi vanno ancora a scuola. Per favorire la

partecipazione come l'anno scorso alcuni volontari si faranno trovare nel cortile della scuola. Passando per l'oratorio dove si può fare una sosta per la merenda, la preghiera si svolge in chiesa parrocchiale dalle ore 17.00 alle ore 17.30.



PROPOSTE E PROGRAMMI IN tempo di avvento

SABATO 15 NOVEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni ore 18.00: S. MESSA d'inizio del tempo di Avvento

DOMENICA 16 NOVEMBRE: PRIMA di AVVENTO

ore 10.30: S. MESSA, sono attesi i fanciulli di IV° elem. con le loro famiglie per inizio della domenica insieme

ore 15.00: in oratorio LABORATORI CREATIVI per tutti i ragazzi

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vesperi

INIZIO DELLA PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU" " per tutti i bambini e ragazzi dei vari percorsi di catechesi in chiesa (prima o dopo la scuola) o in famiglia.

MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE

Ore 21.00 nella Chiesa di BIASSONO, per tutta la comunità pastorale, prima catechesi sulla CHIESA: "UNA". Predicatore: Padre Patrizio Garascia

GIOVEDI' 20 NOVEMBRE

Ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di Vedano 3° incontro di LECTIO DIVINA organizzata dall'A.C.: "Facemmo vela verso Samotracia"

SABATO 22 NOVEMBRE

Dalle 9.00 alle 10.00 confessioni; dalle 15.00 alle 18.00 confessioni ore 18.00: S. MESSA. Anima il Corpo musicale Giuseppe Verdi in onore di S. Cecilia, patrona della musica.

DOMENICA 23 NOVEMBRE: SECONDA di AVVENTO

ore 15.00: in oratorio LABORATORI CREATIVI per tutti i ragazzi

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vesperi

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria Parrocchiale: 039 2013242

- e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

ORARIO Da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle 11,00 martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00

ORARI CONFESSIONI - Chiesa Cristo Re

SABATO dalle 9.00 alle 10.00 don Giuseppe dalle 9.30 alle 10.00 don Fidelmo dalle 15.00 alle 18.00 don Giuseppe dalle 15.30 alle 16.30 don Fidelmo

Primo e Terzo sabato del mese (ed occasioni straordinarie)
Padre Franco dalle 15.00 alle 18.00

Prima e dopo le SS. Messe feriali

ORARI DI APERTURA

VENERDI' 21 novembre ore 18.30 - 19.30 Ore 20.45 - 22.00 LUNEDI' 24 novembre ore 16.45 - 18.00 GIOVEDI' 27 novembre ore 16.45 - 18.00 VENERDI' 28 novembre ore 18.30 - 19.30

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio: 039 2011847 — e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com



DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

23 Novembre 2025:

21 Dicembre 2025;

18 Gennaio 2026;

22 Marzo 2026:

19 Aprile 2026;

17 Maggio 2026;

21 Giugno 2026.

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE - GiUbileo 2025.

Gesù Cristo nostra speranza.

IV La Risurrezione di Cristo e le SFide del Mondo attuale.

La Pasqua dà speranza alla vita quotidiana



Cari fratelli sorelle. e buongiorno! E benvenuti tutti. La Pasqua di Gesù è un evento che non appartiene a un lontano passato, ormai sedimentato nella tradizione come tanti episodi della storia umana. La Chiesa ci insegna a fare memoria attualizzante della Risurrezione ogni anno nella domenica di Pasqua e ogni giorno nella celebrazione eucaristica, durante la quale si realizza nel modo più

pieno la promessa del Signore risorto: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

Per questo il mistero pasquale costituisce il cardine della vita del cristiano, attorno a cui ruotano tutti gli altri eventi. Possiamo dire allora, senza alcun irenismo o sentimentalismo, che ogni giorno è Pasqua. In che modo?

Sperimentiamo ora per ora tante esperienze diverse: dolore, sofferenza, tristezza, intrecciate con gioia, stupore, serenità. Ma attraverso ogni situazione il cuore umano brama la pienezza, una felicità profonda. Una grande filosofa del Novecento, Santa Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein, che ha tanto scavato nel mistero della persona umana, ci ricorda questo dinamismo di costante ricerca del compimento. «L'essere umano – ella scrive – anela sempre ad avere di nuovo in dono l'essere, per poter attingere ciò che l'attimo gli dà e al tempo stesso gli toglie» (Essere finito ed Essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere, Roma 1998, 387). Siamo immersi nel limite, ma siamo anche protesi a superarlo.

L'annuncio pasquale è la notizia più bella, gioiosa e sconvolgente che sia mai risuonata nel corso della storia. Essa è il "Vangelo" per eccellenza, che

attesta la vittoria dell'amore sul peccato e della vita sulla morte, e per questo è l'unica in grado di saziare la domanda di senso che inquieta la nostra mente e il nostro cuore. L'essere umano è animato da un movimento interiore, proteso verso un oltre che costantemente lo attrae. Nessuna realtà contingente lo soddisfa. Tendiamo all'infinito e all'eterno. Ciò contrasta con l'esperienza della morte, anticipata dalle sofferenze, dalle perdite, dai fallimenti. Dalla morte «nullu homo vivente po skampare», canta San Francesco (cfr Cantico di frate sole).

Tutto cambia grazie a quel mattino in cui le donne, recatesi al sepolcro per ungere il corpo del Signore, lo trovarono vuoto. La domanda rivolta dai Magi giunti dall'oriente a Gerusalemme: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?» (Mt 2,1-2), trova la sua risposta definitiva nelle parole del misterioso giovane vestito di bianco che parla alle donne nell'alba pasquale: «Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. Non è qui. È risuscitato» (Mc 16,6).

Da quel mattino fino a oggi, ogni giorno, Gesù avrà anche questo titolo: il Vivente, come Lui stesso si presenta nell'Apocalisse: «lo sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre» (Ap 1,17-18). E in Lui noi abbiamo la sicurezza di poter trovare sempre la stella polare verso cui indirizzare la nostra vita di apparente caos, segnata da fatti che spesso ci appaiono confusi, inaccettabili, incomprensibili: il male, nelle sue molteplici sfaccettature, la sofferenza, la morte, eventi che riguardano tutti e ciascuno. Meditando il mistero della Risurrezione, troviamo risposta alla nostra sete di significato.

Davanti alla nostra umanità fragile, l'annuncio pasquale si fa cura e guarigione, alimenta la speranza di fronte alle sfide spaventose che la vita ci mette davanti ogni giorno a livello personale e planetario. Nella prospettiva della Pasqua, la Via Crucis si trasfigura in Via Lucis. Abbiamo bisogno di assaporare e meditare la gioia dopo il dolore, di ri-attraversare nella nuova luce tutte le tappe che hanno preceduto la Risurrezione.

La Pasqua non elimina la croce, ma la vince nel duello prodigioso che ha cambiato la storia umana. Anche il nostro tempo, segnato da tante croci, invoca l'alba della speranza pasquale. La Risurrezione di Cristo non è un'idea, una teoria, ma l'Avvenimento che sta a fondamento della fede. Egli, il Risorto, mediante lo Spirito Santo continua a ricordarcelo, perché possiamo essere suoi testimoni anche dove la storia umana non vede luce all'orizzonte. La speranza pasquale non delude. Credere veramente nella Pasqua attraverso il cammino quotidiano significa rivoluzionare la nostra vita, essere trasformati per trasformare il mondo con la forza mite e coraggiosa della speranza cristiana.

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE - GiUbileo 2025.

Gesù Cristo Nostra Speranza.

IV La Risurrezione di Cristo e le Sfide del Mondo attuale.

La spiritualità pasquale anima la fraternità. "Amatevi gli uni gli
altri come io ho amato voi" (cfr Gv 15.12)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Credere nella morte e risurrezione di Cristo e vivere la spiritualità pasquale infonde speranza nella vita e incoraggia a investire nel bene. In particolare, ci aiuta ad amare e alimentare la *fraternità*, che è senza dubbio una delle grandi sfide per l'umanità contemporanea, come ha visto chiaramente Papa Francesco.

La fraternità nasce da un dato profondamente umano. Siamo capaci di relazione e, se lo vogliamo, sappiamo costruire legami autentici tra di noi. Senza relazioni, che ci sostengono e che ci arricchiscono sin dall'inizio della nostra vita, non potremmo sopravvivere, crescere, imparare. Esse sono molteplici, diverse per modalità e profondità. Ma certo è che la nostra umanità si compie al meglio quando siamo e viviamo insieme, quando riusciamo a sperimentare legami autentici, non formali, con le persone che abbiamo accanto. Se siamo ripiegati su noi stessi, rischiamo di ammalarci di solitudine, e anche di un narcisismo che si preoccupa degli altri solo per interesse. L'altro si riduce allora a qualcuno da cui prendere, senza che siamo mai disposti davvero a dare, a donarci.

Sappiamo bene che anche oggi la fraternità non appare scontata, non è immediata. Molti conflitti, tante guerre sparse nel mondo, tensioni sociali e sentimenti di odio sembrerebbero anzi dimostrare il contrario. Tuttavia, la fraternità non è un bel sogno impossibile, non è un desiderio di pochi illusi. Ma per superare le ombre che la minacciano, bisogna andare alle fonti, e soprattutto attingere luce e forza dal Colui che solo ci libera dal veleno dell'inimicizia.

La parola "fratello" deriva da una radice molto antica, che significa prendersi cura, avere a cuore, sostenere e sostentare. Applicata a ogni persona umana diventa un appello, un invito. Spesso pensiamo che il ruolo di fratello, di sorella, rimandi alla parentela, all'essere consanguinei, al far parte della stessa famiglia. In verità, sappiamo bene quanto il disaccordo, la frattura, talvolta l'odio possano devastare anche le relazioni tra parenti, non soltanto tra estranei.

Questo dimostra la necessità, oggi più che mai urgente, di rimeditare il saluto con cui San Francesco d'Assisi si rivolgeva a tutte e a tutti, indipendentemente da provenienze geografiche e culturali, religiose o dottrinali: omnes fratres era il modo inclusivo con cui San Francesco poneva sullo stesso piano tutti gli esseri umani, proprio perché li riconosceva nel comune destino di dignità, di dialogo, di accoglienza e di salvezza. Papa Francesco ha riproposto questo approccio del Poverello di Assisi, valorizzandone l'attualità dopo 800 anni, nell'Enciclica Fratelli tutti. Quel "tutti", che significava per San Francesco il segno accogliente di una fraternità universale, esprime un tratto essenziale del cristianesimo, che sin dall'inizio è stato l'annuncio della Buona Notizia destinata alla salvezza di tutti, mai in forma esclusiva o privata. Questa fraternità si basa sul comandamento di Gesù, che è nuovo in quanto realizzato da Lui stesso, compimento sovrabbondante della volontà del Padre: grazie a Lui, che ci ha amato e ha dato sé stesso per noi, noi possiamo a nostra volta amarci e dare la vita per gli altri, come figli dell'unico Padre e veri fratelli in Gesù Cristo.

Gesù ci ha amato sino alla fine, dice il Vangelo di Giovanni (cfr 13,1). Quando è oramai prossima la passione, il Maestro sa bene che il suo tempo storico sta per concludersi. Teme ciò che sta per accadere, sperimenta il supplizio più terribile e l'abbandono. La sua Risurrezione, al terzo giorno, è l'inizio di una storia nuova. E i discepoli diventano pienamente fratelli, dopo tanto tempo di vita insieme, non solo quando vivono il dolore della morte di Gesù, ma, soprattutto, quando lo riconoscono come il Risorto, ricevono il dono dello Spirito e ne diventano testimoni.

I fratelli e le sorelle si sostengono a vicenda nelle prove, non voltano le spalle a chi è nel bisogno: piangono e gioiscono insieme nella prospettiva operosa dell'unità, della fiducia, dell'affidamento reciproco. La dinamica è quella che Gesù stesso ci consegna: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato" (cfr Gv 15,12). La fraternità donata da Cristo morto e risorto ci libera dalle logiche negative degli egoismi, delle divisioni, delle prepotenze, e ci restituisce alla nostra vocazione originaria, in nome di un amore e di una speranza che si rinnovano ogni giorno. Il Risorto ci ha indicato la via da percorrere insieme a Lui, per sentirci e per essere "fratelli tutti".

Benedizione Natalizia delle famiglie 2025

Don Giuseppe - Padre Franco

Lunedì 17 novembre	Ore 17.15	Condominio di via Puecher n. 15		
Martedì 18 novembre	Ore 17.15	Condominio via Gramsci 5 (51)		
	Ore 17.15	Via Puecher con condominio n. 18 -		
		22-24		
Mercoledì 19	Ore 17.15	V. Fermi - V.F.lli Cervi V. Don		
novembre		Minzoni		
Giovedì 20 novembre	Ore 17.15	Cascina Canzi due cortili		
Venerdì 21 novembre	Ore 17.15	Viale Monza (senza condomini n.23-		
		no fabbriche)		
	Ore 17.15	Condomini di Viale Monza n. 23		
Lunedì 24 novembre	Ore 17.15	Via Don Guanella (23) -Via d		
		Roncole (sz 4) (12)		
Martedì 25 novembre	Ore 17.15			
	Ore 17.15	Via F. Gioia con vicoli via Elisa Sala		
Mercoledì 26 novemb	Ore 17.15	V. Matteotti n2; V. delle Roncole n.4		
Giovedì 27 novembre	Ore 17.15	Cascina Virginia - Via Matteotti 6		
Venerdì 28 novembre	Ore 17.15	Molino Bassi		
	Ore 17.15	Vic Pietro Micca		

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2025 - LAICI (e Suresh)

Lunedì 17 novembre	Ore 17.15	via Fiume dal n. 33-36 sino alla fine e condominio n. 53 (senza condomini 60-62)		
Martedì 18 novembre	Ore 17.15	via Veneto con condominio n. 29		
	Ore 17.15	Via . Veneto condominio n. 31 e via privata		
Mercoledì 19 novembre	Ore 17.15	via Verdi e condomini n. 6 /14-V Trento Trieste		
Giovedì 20 novembre	Ore 17.15	Piazza della Chiesa - P. S. Gv Bosco - Via Diaz		
	Ore 17.15	Via XI Febbraio e vicolo–Via Q. Sella		
Lunedì 24 novembre	Ore 17.15	Via Don Sturzo - Via e vicolo Meda		
Martedì 25 novembre	Ore 17.15	Via Roma (inizia anche via Mameli)		
	Ore 17.15	Via Mazzini– Via Mameli		

Mercoledì 26 novemb	Ore 17.15	Via Martiri del Terrorismo
Giovedì 27 novembre	Ore 17.15	Via Stoppani
	Ore 17.15	Via Muratori - V Monte Grappa dal n.
		1 al 23-28

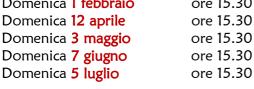
Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 14 dicembre ore 15.00

Domenica 11 gennaio 2026 ore 15.30* Battesimo di Gesù

Domenica **1 febbraio** ore 15.30 *Giornata per la vita*





ALCUNE NOTE:

- 1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
- 2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 117,44 - Offerte Lumini € 566,86

Offerte Messe domenicali (domenica 9 novembre) € 862,67

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 695,00

Offerte straordinarie Festa Patronale € 150.00

Buste Natalizie € 2.530,00 - Offerte Giornata della carità € 261,40

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo

l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

- su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



Mostra presepi ...



SI AVVICINA

Gent.mi Sovicesi

a seguito della buona riuscita di "Presepi in Mostra" dello scorso anno, anche quest'anno ritorniamo a coinvolgere le famiglie e le associazioni della parrocchia per mettere a disposizione un presepe già realizzato o da costruire per l'occasione.

La mostra verrà allestita, nei giorni seguenti alla Festa Patronale, nel Salone Sacro Cuore – presso la Chiesa parrocchiale di Sovico.

Per qualsiasi chiarimento o informazione dettagliata potete chiamare il Sig. Luciano Donegà al numero 392 2723411 (o contattarlo tramite whatsapp) o inviare una e-mail all'indirizzo: mostra.presepe.sovico@gmail.com

Alcune indicazioni della "MOSTRA DEI PRESEPI 2025"

Art. 4 Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 16 novembre 2025. Il modulo di iscrizione lo puoi trovare in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe e all'ingresso - va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre. Si può anche inviare via e-mail all'indirizzo mostra.presepe.sovico@gmail.com o tramite whatsapp al numero 392 2723411.

Art. 5 I Presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va dal 17 al 27 novembre 2025, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vittorio Emanuele II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.

All'inizio dell'avvento a tutti i ragazzi verrà offerta la

possibilità di adornare e decorare una stella cometa che poi verrà esposta nella mostra presepi come ogni anno. In seguito verranno date indicazioni precise.



CALENDARIO **ISENNI & GIOVANI**



18ENNI - ADORAZIONE

Oratorio Biassono GIOVAN

* Casa Betania (Lissone) LECTIO

A rotazione nel decanato

NOVEMBRE

DOM 2 18FNNI DOM 9 LECTIO (tutti) **DOM 16 GIOVANI DOM 23 18ENNI**

DICEMBRE

1-2-3

ESERCIZI SPIRITUALI AVVENTO (Desio)

DOM 7 18ENNI

MER 10 ADORAZIONE

MER 17 18ENNI

DOM 14 GIOVANI

LUN 23 LECTIO+CONF

GENNAIO

DOM 11 18ENNI MER 14 ADORAZIONE **DOM 18 GIOVANI DOM 25 18ENNI**

FEBBRAIO

DOM I LECTIO (tutti) **DOM 8 18 ENNI DOM 15** GIOVANI **MER 18** ADORAZIONE

DOM 22

Ingresso in Quaresima

MARZO

DOM 1 18ENNI

DOM 8 GIOVANI

MER 11 ADORAZIONE

DOM 15 18ENNI

DOM 22 LECTIO (tutti)

SAB 28

APRILE

2-3-4 TRIDUO VITA COMUNE

DOM 12 18 ENNI DOM 19 GIOVANI MER 22 ADORAZIONE **DOM 26 18 FNNI**

MAGGIO

DOM 3 18ENNI **DOM 10 GIOVANI MER 13** ADORAZIONE **DOM 17 18ENNI** DOM 24 LECTIO (tutti)

2 GIUGNO

grigliata finale (tutti)

ORARI INCONTRI **DOMENICA**

19:00 Incontro (per il gruppo indicato nel calendario) 20:00 Accoglienza e preparazione della cena 20:30 Cena insieme

22:15 Compieta insieme

MERCOLEDI

21:00 Incontro/adorazione 22:30 Compieta insieme



SOVICE SOVICE











UN TIPO LOSCO IN PARADISO









Testi e canzoni di Guido Meregalli
Coreografie di Patrizia Granchi
Arrangiamenti musicali di Andrea Bianchin
Elaborazioni musicali di Francesca Meregalli
e Gruppo musicale Koinè
Tecnico del suono Claudio Bacco
Progetto grafico di Sofia Bertaiola
Allestimento teatrale e regia di Ilaria Mauri

In scena:
Christine Kengne, Fausto Broggi,
Francesca Meregalli, Giovanni Longoni,
Ilaria Mauri, Iris Terzi,
Luca Galbiati, Lucia Consonni,
Michelle Kengne, Omar Castoldi,
Pietro Galbiati, Rose Kengne,
Samuele Dinegro, Serena Viganò

SABATO 29 NOVEMBRE 2025
CINEPAX MACHERIO
VIA MILANO 23
MACHERIO (MB)
ORE 21.00

